

COMUNE DI NOVARA  
Consiglio Comunale

PARTITO DEMOCRATICO



ORDINE DEL GIORNO

Premesso che

**OGGETTO:** *delega alla cooperazione internazionale all'assessore Marrone*

Premesso che

in data 14 dicembre 2016 è stato inaugurato nella città di Torino il «Centro di rappresentanza della Repubblica Popolare di Doneck in Italia», presso i locali della Fondazione Magellano sita in via Conte Rosso 3;

la cosiddetta «Repubblica Popolare di Doneck» è un territorio dell'Ucraina occupato e controllato militarmente da un gruppo di separatisti, che hanno dichiarato unilateralmente l'indipendenza. Un atto non riconosciuto, né dalle Nazioni Unite, né dall'Unione europea, né, tantomeno, dal nostro Paese;

all'inaugurazione del «centro di rappresentanza» alcuni rappresentanti del centrodestra piemontese tra cui l'allora capogruppo di Fratelli d'Italia e attuale Assessore Regionale Maurizio Marrone, che dichiarò «La missione del Centro di rappresentanza è semplice: costruire il percorso per il definitivo riconoscimento internazionale della Repubblica Popolare di Doneck.

Premesso altresì che

lo status del territorio del Donbass è tra i motivi al centro della crisi che intercorre tra la Federazione Russa e l'Ucraina sin dal 2014 e ha svolto un ruolo centrale anche per l'inizio dell'aggressione russa sul suolo ucraino»;

il 22 febbraio 2022, infatti, il presidente russo Vladimir Putin ha firmato il riconoscimento delle "Repubbliche popolari di Doneck e Lugansk", prima di ordinare l'ingresso di forze armate russe nel Donbass occupato per "un'operazione di mantenimento della pace" secondo i russi, ma che di fatto è "un'invasione nei confini ucraini" come denunciato dall'Onu;

nella notte tra il 23 e il 24 febbraio carri armati e truppe Russe hanno varcato i confini ucraini.

l'invasione del territorio ucraino è una grave violazione del diritto internazionale

Ritenuto che

la posizione politica a favore del riconoscimento dell'Indipendenza della Repubblica di Doneck minava le ragioni alla base degli accordi di Minsk stipulati nel 2014, alimentando dinamiche di conflitto che hanno contribuito poi a far degenerare la situazione fino alla guerra attuale;

tale posizione è stata da sempre contrapposta a quella del Governo Italiano e dell'UE;

Considerato che

il consigliere regionale Maurizio Marrone - presidente del gruppo Fratelli d'Italia - è stato nominato Assessore nella giunta Regionale del Piemonte dal Presidente Cirio, e gli è stata affidata anche la delega alla Cooperazione Internazionale,

l'articolo 15 comma 2 dello Statuto della Regione Piemonte prevede che "Nelle materie di sua competenza la Regione conclude accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei casi e con le forme stabiliti dalle leggi dello Stato";

Ritenuto che

le posizioni politiche del Consigliere Marrone sullo stato dei territori del Donbass fossero già inopportune in tempo di pace e contrarie alla linea tenuta dal governo italiano e dall'UE;

tali posizioni diventano fonte di imbarazzo per la Regione Piemonte tanto più se associate alla delega di Cooperazione Internazionale che mette l'assessore nella condizione di rappresentare il Piemonte anche nel rapporto con altri Stati;

sia necessario affiancare alla parole di solidarietà nei confronti dell'Ucraina tutte le azioni necessarie a risolvere pacificamente il conflitto in corso;

tra queste, per quanto riguarda Regione Piemonte, rientra quella di assumere posizioni coerenti con la posizione dell'Italia e dell'UE evitando ogni ambiguità;

considerato inoltre che

Questo consiglio comunale ha espresso all'unanimità piena condanna al vergognoso e inaccettabile attacco della Russia all'Ucraina e che tutto il consiglio ha votato affinché anche il comune di Novara metta in campo tutte le azioni per sostenere i profughi ucraini vittime della scelleratezza del conflitto voluto dalla Russia

il consiglio comunale di Novara

chiede al Presidente Cirio di rimodulare le deleghe regionali e affidare la delega alla cooperazione internazionale ad un altro assessore.

per il gruppo del Partito Democratico

Sara Paladini, Nicola Fonzo, Milù Allegra, Mattia Colli Vignarelli, Rossano Pirovano, Cinzia Spilinga

Novara, 17 marzo 2022